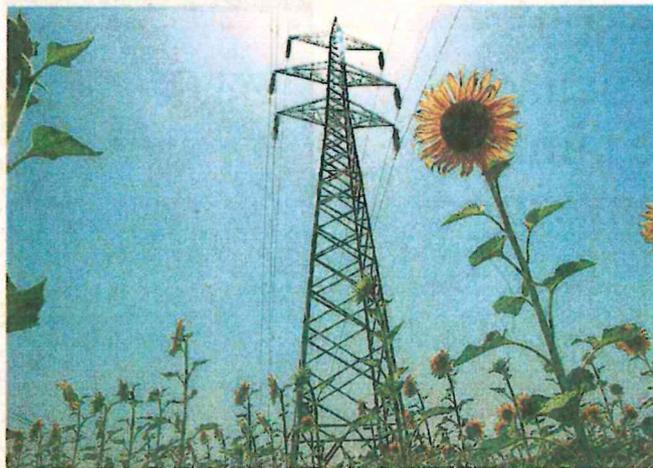


Al via in Broletto la Consulta per l'ambiente



Compatibilità. Per Mottinelli economia e ambiente sono compatibili

Provincia

Lo scopo è il confronto tra diverse realtà e l'adozione di un indirizzo comune

■ Rifiuti, acqua, energia, aria. Questi i temi principali su cui concentrarsi, introdotti dalla Consulta provinciale per l'Ambiente, che si è insediata ieri po-

meriggio a palazzo Broletto.

Si è trattato di un confronto su tutti i temi che riguardano il nostro territorio con la partecipazione di Ats, enti gestori di aree protette, associazioni ambientaliste, associazioni di categoria, collegi e ordini Professionali e comunità montane, al quale sono stati invitati anche Regione Lombardia e Arpa.

«Questo tavolo - ha precisato il presidente Pier Luigi Mottinelli - è aperto ai soggetti porta-

tori di interesse che si vorranno aggiungere in futuro.

È stato un incontro davvero positivo. La presenza di associazioni di categoria conferma che ambiente ed economia non devono essere messi in contrapposizione, ma che il progresso economico deve essere compatibile con la tutela del territorio. L'interesse per l'ambiente è confermato anche dalla Conferenza sul Clima di Parigi e dal G7 di Bologna, che deve affrontare l'allarmante richiesta degli Stati Uniti di non rispettare gli accordi di Parigi: politica, imprenditori e associazioni devono poter confrontarsi e dialogare concretamente sul futuro del territorio, nell'interesse di tutti i cittadini».

Particolare attenzione è stata rivolta ieri al tema dei rifiuti. «La prossima riunione - ha aggiunto Mottinelli - verterà su questa priorità, che necessita di un approfondimento e riflessioni rispetto all'economia circolare».

La Consulta Provinciale ha l'obiettivo di fare in modo che tutte le realtà provinciali possano confrontarsi su temi comuni e deliberare un indirizzo di programma a fronte delle esigenze che emergeranno.

«Insieme alla cabina di regia con Ministero e Regione e all'Osservatorio sulle Grandi opere di prossimo insediamento, intendiamo farci carico delle istanze che giungono da ogni settore e trovare forme comuni di intervento che valorizzino lo sviluppo economico tutelando l'ambiente». //